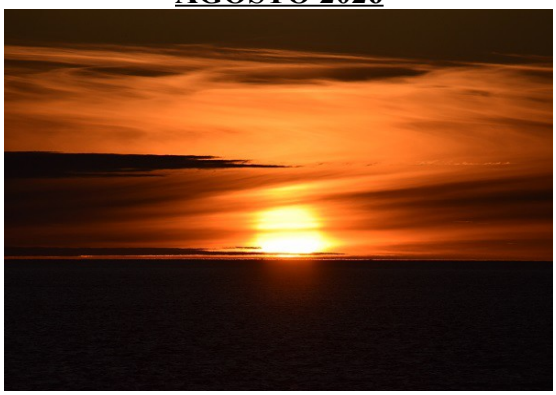
ALLA RICERCA DEL SUONO DEL SILENZIO
FINLANDIA-NORVEGIA-SVEZIA
AGOSTO 2026



Partecipanti al viaggio: Raffaele su Weinsberg Carabus 540.

Durata del viaggio: dal 30 luglio al 22 agosto.

Informazioni di viaggio: percorsi 10.449km, con un consumo medio di 13.1 Km/litro per un totale di 158 ore e 41 minuti in viaggio.

Pedaggi: alcuni ponti e tratti di strada in Svezia e Norvegia sono a pedaggio, per effettuare il pagamento si può registrare la propria targa e carta di credito sul sito EPASS24, in questo modo il pagamento è immediato ed è utilizzabile anche per i traghetti in Norvegia. Altro metodo di pagamento è la fattura che arriva a casa, solitamente per chi va in vacanza ad agosto la fattura arriva all'inizio di ottobre, si paga sul sito di Epass. A volte è una cifra irrisoria che non ripaga il costo della lettera che inviano, ad esempio io per questo viaggio ho pagato circa 3,5 euro. Se effettuate la registrazione e poi vendete il camper ricordatevi di togliere la registrazione della targa, so di qualcuno a cui è arrivato l'addebito per passaggi effettuati dal nuovo proprietario...
Se come me passate dalla Svizzera dovete avere la vignetta autostradale adesiva o digitale, il costo è circa 40 euro ed è valida fino al 31 gennaio dell'anno successivo e dal 1 dicembre dell'anno precedente. Esempio: se acquisto la vignetta il 1 dicembre del 2026 questa sarà valida 14 mesi fino al 31 gennaio del 2028. Un costo decisamente inferiore alle autostrade italiane dove oramai si paga 1 euro a chilometro...

A piedi: percorsi 193km tra escursioni e passeggiate.

Nazioni attraversate: Svizzera, Germania, Danimarca, Svezia, Finlandia, Norvegia.

Luogo di partenza: Cremella in provincia di Lecco.

Note: in questo viaggio/vacanze ho cercato di andare alla ricerca del “suono del silenzio”, anche se oramai il turismo di massa è arrivato ovunque l'estremo nord Europa offre ancora angoli di pace dove ascoltare e ammirare la natura.

APPUNTI DI VIAGGIO

30 luglio, 1^giorno
Sono le 5:17 quando esco dal cancello di casa per dirigermi alla dogana di Chiasso dove prendo l'autostrada direzione Basilea, per fortuna nessuna coda al San Gottardo e il viaggio procede bene fino in Germania quando comincio a trovare cantieri e code. Il caldo si fa sentire e tocca i 41° nei dintorni di Francoforte per poi scendere rapidamente a 23° con un forte vento, temo possa arrivare il maltempo con qualche grandinata ma fortunatamente non è così. Sono le 19:40 quando arrivo al

parcheggio gratuito delle terme di **Soltau**, l'unica sosta della giornata è stata per il pranzo e domani mattina devo fare il pieno di gasolio, sono in riserva. Dopo cena faccio un giro per la città per sgranchirmi le gambe visto che oggi ho percorso circa 1050 km.
Coordinate parcheggio: N52.993141 E9.843956, gratuito, nessun divieto, nessun carico-scarico, presenti molti camper e tranquillo. Nel caso sia necessario in zona (uscita dell'autostrada Soltau sud) ci sono campeggi testati nei viaggi in moto e un'area sosta a pagamento.

31 luglio, 2^giorno
Dopo aver fatto rifornimento di gasolio a 2.25 euro/litro (più che in Italia) la mattina trascorre di nuovo in autostrada, direzione Puttgarden dove prendo il traghetto per Rodby in Danimarca. Non ho prenotato il traghetto non sapendo con precisione il mio arrivo all'imbarco e forse anche per questo il biglietto mi è costato bel 161 euro per una persona e un furgone lungo 5,4 metri. Salendo sul traghetto ho una brutta sorpresa, una scritta sul cruscotto mi avvisa che devo sostituire l'olio motore, prima di partire avevo fatto i controlli del caso e avevo ancora più di 20000 km prima del cambio olio... Sbarcato in Danimarca chiamo il meccanico a casa per un consiglio, a causa della rigenerazione del filtro del gasolio è finito nell'olio motore, ora l'olio ha perso la densità necessaria e la centralina ha rilevato il problema. Risultato devo far sostituire l'olio, il filtro e resettare la centralina, ho davanti a me ancora tanti chilometri da percorrere. Arrivo davanti ad un concessionario Stellantis alle 14:35, un addetto mi comunica che il venerdì l'orario di chiusura è alle 14:30 e dice di tornare il lunedì... Sconsolato mi dirigo verso il mare in zona scogliere di Mons che ho già visitato più volte in passato fermandomi sul mare nel parcheggio gratuito per camper a **Klintholm**. Coordinate parcheggio: N54.954858 E12.470681.

1e2 agosto, 3^e 4^giorno
Trascorro il sabato e la domenica tra passeggiate in spiaggia ed il porticciolo dove scopro esserci la possibilità di effettuare il carico e scarico acqua e wc.

3 agosto, 5^giorno
Mi dirigo dal concessionario per l'orario di apertura ma non c'è la stessa persona di venerdì, questa non vuole sentire ragioni e anche se devo solo far sostituire l'olio motore mi dice che se voglio mi può dare appuntamento a venerdì della settimana successiva (ben 12 giorni di attesa). Mi trattengo dal mandarlo a quel paese e mi dirigo verso un altro concessionario a circa 30km di distanza, qui trovo una persona davvero cordiale, mi dice che oggi ha solo un meccanico e non è possibile ma mi da appuntamento per domani alle 12:30. Cerco un altro paese sul mare dove passare la giornata, trovo un'area sosta con tutti i servizi fuori un campeggio a **Nysted**. Nel pomeriggio mi dirigo a piedi in centro dove c'è una specie di festa del mare con barche a vela e tendoni in piazza con giochi e torte. Coordinate area sosta: N54.655791 E11.734146.

4 agosto, 6^giorno
Sono ansioso e alle 9:15 sono già davanti al concessionario anche se ho appuntamento per le 12:30, mi metto a leggere un libro ma mi avvisano che a breve avrebbero preso in carico il mio camper. Ho recuperato solo qualche ora ma sono al settimo cielo anche se il costo dell'intervento ammonta a 335euro. Quando vedono la carta di credito mi dicono che il loro POS non funziona e mi devono accompagnare in paese a prelevare. Dopo i miei ringraziamenti e i loro auguri di buone vacanze finalmente riparto verso la Svezia. Attraverso il ponte sull'Oresund (67euro) e mi dirigo verso **Vadstena**, una bella cittadina con fortezza e la possibilità di fermarsi in un'area sosta praticamente in centro. Quest'anno hanno complicato le cose, per accedere si deve scaricare una applicazione, selezionare la piazzola scelta, inserire i propri dati e carta di credito per pagare, l'ultima volta che mi sono fermato qui era tutto più semplice, bastava pagare in contanti o con carta di credito alla colonnina... Decido di proseguire fino al **Lindesberg**, un bel paese sull'omonimo lago. Qui una tranquilla area sosta con impeccabile struttura per il carico e scarico. Arrivo a destinazione alle

20:30, cena e giretto in paese quasi deserto ad esclusione di ragazzini che circolano per strada con macchinoni non targati (qui è possibile, i minorenni possono circolare con auto non targate, basta un segnale triangolare sul retro e a non superare i 50km orari).
Coordinate area sosta: N59.586094 E15.238824

05 agosto, 7^giorno
Dopo una buona dormita senza l'ansia dei giorni precedenti riparto la mattina presto con destinazione **Killingsand.** Anche questa è una tappa di avvicinamento come quelle dei giorni precedenti, la pioggia mi accompagna per tutto il giorno impedendomi di distrarmi per ammirare il panorama che non si vede. Arrivo a destinazione circa alle 18:30. Compagnia di oggi oltre alla pioggia gli innumerevoli autovelox. La destinazione è una spiaggia isolata raggiungibile con una deviazione su una strada non asfaltata, ci sono altri camper ma la tranquillità è sovrana, il luogo ideale per rilassarsi dopo una giornata passata alla giuda, peccato per la pioggia. Coordinate: N64.177223 E21.034875

06 agosto, 8^giorno
Si riparte sotto la pioggia, l'intento di oggi è quello di oltrepassare Rovaniemi per avvicinarmi al parco nazionale finlandese che visiterò quest'anno. Nel primo pomeriggio mi fermo al villaggio di **Babbo Natale a Rovaniemi**, sarà che mi sono fermato qui già altre volte nei miei viaggi in moto ed in camper ma non riesco a trovare la magia che dovrebbe esserci ed il tutto sembra sempre più un centro commerciale dai quali negozi escono turisti carichi di borse di souvenir. Riparto verso nord, alberi di betulle si alternano agli abeti, le nuvole si aprono ed il cielo diventa azzurro mettendo in mostra tutto lo splendore della natura del grande nord. Per sera trovo in posticino in riva ad un lago a fianco della strada E75 che porta a Inari. Dopo cena accendo un piccolo falò per scaldarmi mentre ammiro il panorama. Coordinate N67.797658 E26.778248



07 agosto, 9^giorno
Sono circa le 4:30 quando mi sveglia la luce che entra nel camper, mi alzo in tempo godere lo spettacolo del sole già all'orizzonte sul lago che spettacolo!. Lungo la strada che porta a Inari rivedo le amate renne che mi emozionano ogni volta che le rivedo. Giunto a Inari prendo la deviazione che porta al **Parco Nazionale Lemmenjoki**, già lungo la strada il paesaggio merita. La strada finisce nel parcheggio dove ci sono altre auto e camper, strano perché nel trekking che farò incontrerò solo due persone. Coordinate parcheggio N68.751619 E26220155. Il trekking che decido di effettuare è un giro ad anello di circa 16km, nello zaino per il pranzo salsicce e accendino per accendere il fuoco. Il percorso si sviluppa i buona parte nel bosco tappezzato di funghi di ogni genere e colore e da una distesa senza fine di mirtilli. Per il pranzo mi fermo in una specie di tenda degli indiani, all'interno il braciere mentre a fianco il capanno con la legna secca e l'accetta per eventualmente dividerla in pezzi più piccoli. Acceso il fuoco e cucino le salsicce in una tranquillità assoluta. In

Finlandia, Svezia e Norvegia è normale trovare questi posti dove è possibile accendere il fuoco per cucinare o riscaldarsi. Spengo il fuoco prima di rimettermi in cammino per la vetta a “ben” 500metri di quota, la vegetazione ad alto fusto sparisce e la vista a 360 gradi è a dir poco spettacolare. Mi fermo ad ammirare la natura che mi circonda e SENTO IL SUONO DEL SILENZIO. Per il giro completo compresa la sosta pranzo, soste panorama e foto ho impiegato poco più di 5 ore. Sulla E75 questa mattina ho trovato una ragazza in bicicletta con tenda e mini-bagagli al seguito diretta a Capo Nord, mitica!, mi dice che lei viaggia sola ma diretto verso Capo Nord c'è un gruppo di circa 500 ciclisti partiti da Rovereto. La temperatura di oggi è stata abbastanza alta con un massimo di 18° ed i sole tutto il giorno. Per dormire ripasso da Inari e ripercorro i miei passi fino al parcheggio gratuito sul lago zona **grotta dell'orso**. Coordinate: N68.816752 E27.314152



Parco Nazionale Lemmenjoki

08 agosto, 10^giorno

Oggi mi fermerò nell'estremo nord-est della Norvegia confinante con la Russia, **Grense Jakobselv** sulla FV8860. La giornata inizia con le nuvole che non permettono di godere a pieno dei colori sugli specchi d'acqua sulla strada che da Inari porta al confine norvegese dove c'è una dogana sperduta nel nulla dove però mi fermano per un controllo dei documenti e di ciò che trasporto, sono alla ricerca di birra, alcool e “spray al peperoncino”. Una sosta al supermercato Kiwi di Hesseng per acquistare del buon salmone fresco per cena. Pochi chilometri più avanti arrivo alla dogana tra Norvegia e Russia, da qui la strada prosegue a sinistra seguendo il confine e in un punto mi separa dalla Russia un torrente largo circa 10 metri con l'acqua molto bassa. Lungo la strada che negli ultimi chilometri diventa sterrata si notano torrette di avvistamento/controllo russe.
Poco prima di arrivare al termine delle strada in riva **al Mare di Barents** sorge la **Kong Oscar II Kapell** con annesso piccolo cimitero. Il parcheggio a fine strada è un po affollato ma sono fortunato e trovo posto in riva al mare , passo il pomeriggio a zonzo sulla spiaggia scrutando il territorio russo . Dopo l'aperitivo si cena a base di salmone alla piastra guardando il mare. Sono le 23:30 ed è ancora praticamente giorno, il sole tramonta ma la luce arancione si sposta all'orizzonte da sinistra verso destra senza mai lasciare il posto al buio, riesco perfino a vedere delle foche in mare. Arriva una camionetta con due militari norvegesi e la cosa è in po inquietante. Coordinate N69.790359 E30.793519

09 agosto, 11^giorno

Oggi mi dirigo prima verso ovest e poi verso nord con destinazione il minuscolo paesino chiamato **Hamningsberg**o che in inverno resta isolato. Lungo il percorso renne e pecore, passo da **Ekkeroy** dove nidificano le pulcinelle di mare ma proseguo senza fermarmi, l'ultima volta che mi sono fermato di pulcinelle neppure l'ombra. Gli ultimi 35km di strada sono praticamente a senso unico alternato, ci sono qua e la degli spazi dove fermarsi per aspettare il passaggio del veicolo che proviene nel senso opposto, il paesaggio è particolare, solo rocce. Giungo nell'aera sosta in periferia al minuscolo paese giusto in tempo per uno scroscio di pioggia fredda. La sera il cielo si schiarisce e faccio un giro tra le case con le lampade alle finestre, mi affaccio per vedere l'interno di un'aula

della scuola dove noto i banchi con il foro per i calamaio, cose d'altri tempi (probabilmente la scuola non è più in uso). Un sentiero di 1.3km sale su per la collina dove si trovano i resti di costruzioni della seconda guerra mondiale ma soprattutto si gode di un bel panorama. Vicino l'area di sosta entro nel piccolo cimitero dove resto sorpreso dalla quantità di tombe di bambini-neonati risalenti agli inizi del 1900. Mi dirigo poi verso il mare, alle mie spalle ben 2 arcobaleni e di fronte a me un magnifico tramonto che non finisce mai. E' passata mezzanotte quando torno al camper e chiudo gli oscuranti, fuori c'è ancora tanta luce. Questa sera l'area di sosta è stata riempita da ben 12 camper italiani di un viaggio organizzato. Mi chiedono come faccio a viaggiare da solo ma io contraccambio la domanda, come fanno loro a viaggiare tutti insieme in un serpentone uno dietro l'altro, io impazzirei. Negli ultimi chilometri per arrivare qui sono riuscito ad avvistare, fermarmi e fotografare due aquile di mare, non so come avrebbero fatto loro, sicuramente non sono alla ricerca del suono del silenzio. Coordinate: N70.541577 E30.601972.




Hamningsberg tramonto e arcobaleno



Strada per arrivare a Hamningsberg

<u>10 agosto, 12^giorno</u>

Meta di oggi **Store Molvik**, un posto isolato dal mondo dove regna il silenzio, il mare, la natura. Per raggiungerlo percorro la n°890 che sale fino quasi 500 metri di quota ma sembra di essere in alta montagna, davanti a me un unico blocco di roccia nuda e liscia. Tornato al livello del mare i colori dell'acqua invitano ad un improbabile bagno e lungo la strada che costeggia la spiaggia un tragico avvistamento, uno scheletro presumo di balena. Gli ultimi 17 km sono su strada non asfaltata, il camper cambia colore fin sopra le maniglie. La strada finisce davanti al mare, sono solo e lo sarò fino a domani. In spiaggia trovo tante chele di granchi giganti, percorro un sentiero lungo la costa che per un tratto è attrezzato con catene e funi, davvero bello, qua è la angoli ancora innevati e riesco a vedere ancora due aquile di mare. Torno al camper, c'è molto vento e fa freddo, passo la serata rifugiato sul camper e la notte sballottato dal vento. Coordinate: N70.787465 E28.671659



Store Molvik

11 agosto, 13^giorno

Oggi la giornata inizia nei migliori dei modi ripercorrendo i 17 km di strada bianca, non c'è nessuno e mi fermo per sentire di nuovo il suono del silenzio, mentre mi guardo attorno compaiono davanti a me un'alce con il suo piccolo, riesco a fotografarli, mi guardano forse intimoriti prima di riprendere il cammino a passo veloce per allontanarsi, sono estasiato e resto ad ammirare fino quando spariscono all'orizzonte, più volte si fermano e si voltano a guardarmi. Per me la giornata potrebbe finire ora sono al settimo cielo. Il tempo continua a cambiare, un momento splende il sole, quello successivo piove. I colori dei laghetti, della natura sono fantastici abbelliti ancor più dalle innumerevoli renne. Arrivo al faro di **Slettnes**, il faro più a nord del mondo, soffia un forte vento e fa freddo, mi gelano le mani, ci sono 6°. Coordinate N71.090509 E28.188638.
Oggi prima di arrivare al faro mi sono recato a **Svart Holla**, coordinate N71.021561 E27.373965, dopo 11km di sterrato abbastanza impegnativo si giunge ad un paesino e attraverso un sentiero ad un arco sul mare, il pesino è anche carino ma l'arco non vale la pena.



Alci sulla strada per Store Molvik

12 agosto, 14^giorno

Destinazione **Capo Nord**, negli ultimi chilometri prima di arrivare passo davanti al parcheggio dove mi fermerò per intraprendere il trekking che porta al vero punto più a nord. Arrivo quindi a Capo Nord, quest'anno il parcheggio è gratuito per sei ore (in uscita non ho notato controlli), dopo le prime foto di rito comincia a soffiare un vento fortissimo accompagnato da pioggia gelata. Mi rifugio al centro visite, costo 360 NOK, praticamente si paga l'ingresso al negozio di souvenir, al ristorante dai prezzi proibitivi ed a un percorso che spiega la storia di questo luogo e del sole di mezzanotte. Acquisto una cartolina da spedirmi a casa, la stessa che mi sono spedito 18 anni fa nel mio primo viaggio a Capo Nord in moto. Salgo sul camper e accendo subito la stufa visto che ci sono solo 4°, seduto al posto di guida aspetto l'eclissi delle 19:30 che riesco a vedere per un attimo tra il passaggio di una nuvola e l'altra. Le sei ore sono quasi passate, mi reco quindi al parcheggio gratuito da cui parte il trekking sperando in un tempo migliore per domani. Passo nuovamente la serata in camper sballottato dal vento.

13 agosto, 15^giorno

Mi sveglio alle 6:00 e mi illudo nel vedere per un attimo il sole infatti dopo pochi minuti ricomincia a piovere e soffia il vento, decido quindi di rimandare il trekking di un giorno visto che le previsioni sono migliori per domani, oggi farò un giro nei dintorni. Mi reco prima a **Skarsvag** un piccolo paese con il porto peschereccio più a nord del mondo (così dice il cartello). Le renne brucano l'erba nei giardini attorno alle case e sembrano avere meno timore di quelle incontrate fino ad ora. Purtroppo ricomincia a piovere e decido di rimandare la breve passeggiata che da qui arriva a **Kirkeporten**, un arco naturale dal quale si vede la rupe di Capo Nord. Mi reco quindi a **Honningsvag** al supermercato Rema per fare provviste e come mi aspettavo è tutto molto caro. Faccio un giro a piedi senza meta in paese prima di rimettermi in marcia per andare a **Gjesvaer** (N71.095378 E25.375221) e percorrere il sentiero per il punto panoramico **Lilletova**. Riesco a percorrerne solo un tratto tra uno scroscio d'acqua e l'altro ma la vista sul mare anche se il tempo non è dei migliori è davvero bella. Torno quindi a **Skarsvag** per andare all'arco naturale **Kirkeporten,** per fortuna almeno ora non piove. Coordinate N71.107929 E25.814081. La sera torno al parcheggio gratuito da dove parte il sentiero che porta al vero punto più a nord, **Knivskjelodden** circa 18km complessivi andata e ritorno.



Kirkeporten

14 agosto, 16^giorno

Sono circa le tre del mattino quando sono svegliato da un gruppo di motociclisti diretti a Capo Nord, c'è il sole!

Ore 6:30, suona la sveglia e c'è la nebbia... Mi incammino cercando di seguire il percorso nella nebbia per circa mezzora fin quando in un attimo la nebbia lascia il posto a uno splendido sole. Il percorso è a tratti nel fango ed acqua ma il paesaggio che mi circonda mi incoraggia a proseguire. Dopo un primo tratto in quota il sentiero scende sul mare, alla mia destra la rupe di Capo nord sulla quale si scorge il mappamondo. Il percorso prosegue su rocce giganti, lisce e scoscese fino ad un monumento che identifica il luogo e una scatola in ferro contenente un quaderno che firmo con un pizzico di orgoglio. Proseguo ancora per qualche decina di metri sugli scogli fino dove è possibile e la roccia non è ancora scivolosa, emozionato mi siedo e macchina fotografica alla mano resto più di un'ora a contemplare il mare davanti a me, sono nel punto più a nord raggiungibile a piedi, più a nord di Capo Nord. Sto per rimettermi in cammino quando dall'acqua sbuca una foca con un grosso pesce in bocca, davvero emozionante. Tornando al camper la stanchezza si fa un po sentire, il sentiero non finisce più ed a ogni scollinamento penso di essere arrivato. Dopo una doccia, pranzo e mi metto in movimento direzione sud fino ad un parcheggio poco dopo **Alta** e le sue incisioni rupestri. Qui passo la notte assieme ad altri camper.



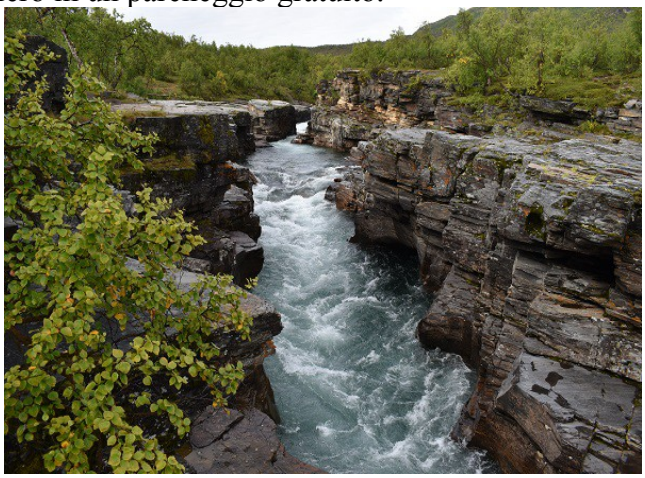
Il punto più a nord N 71°11'07"

15 agosto, 17^giorno

Oggi ritornerò in Svezia in zona Parco Nazionale di Abisko, scendo lungo i fiordi norvegesi, sui monti la neve , alcune lingue di neve scendono addirittura fino al mare. Per pranzo gnocchi al sugo, è il 15 agosto e penso alle abbuffate delle tavolate di oggi in Italia... Mi rimetto in marcia e vado piano per godermi il panorama, il limite massimo è comunque di 80 chilometri orari ed arrivo nel tardo pomeriggio nel parcheggio del parco dove però non è possibile sostare di notte, mi dirigo quindi in un parcheggio a circa 8 km dal parco che nel giro di poco si riempie anche perché non ci sono molte altre alternative. Serata passata ascoltando la pioggia che cade sul camper.

16 agosto, 18^giorno

Alle 7:45 sono già nel parcheggio del **Parco Nazionale di Abisko**, coordinate N68.357142 E18.781502, percorro un sentiero ad anello di circa 7 km, punto di partenza il parcheggio dietro la stazione ferroviaria. Lungo il percorso non c'è ancora nessuno e mi godo la tranquillità del luogo, il canyon dove scorre il fiume, le betulle ed il tappeto di funghi e mirtilli. Volendo il percorso prosegue per molti km e più giorni di cammino. Sul lato opposto del giro ad anello trovo specchi d'acqua che riflettono le montagne innevate, semplicemente stupendo. Mi reco anche al centro visite dove vengono illustrate le flora e fauna del parco. Riprendo il viaggio e passo da **Kiruna** dove si trova la miniera di ferro più grande al mondo, l'80% del fabbisogno europeo arriva da qui e volendo si può prenotare una visita guidata. Proseguo il mio viaggio girando attorno alla miniera per dirigermi a **Nikkaluokta** per un altro trekking domani. Mi fermo per dormire qualche chilometro prima dell'inizio del sentiero in un parcheggio gratuito.



Parco Nazionale di Abisko

17 agosto, 19^ giorno

Giungo al parcheggio di **Nikkaluotkta** da dove parte il sentiero verso **Kebnekaise,** coordinate parcheggio N67.850825 E19.016392. Sono le 7:30 e sono già in cammino, il percorso non mi entusiasma, arrivo fino ad un grande lago e decido di tornare al camper (12 km totali) per proseguire il viaggio verso il **Parco Nazionale Muddus** (coordinate parcheggio N66.771323 E20.110199. Percorro circa 250km verso sud, la E75 è in rifacimento ed è un incubo, sterrato con innumerevoli buche. Arrivo a destinazione nel pomeriggio dopo aver percorso gli ultimi 11 km per arrivare all'ingresso del parco su strada bianca, pioviggina ed il camper torna di nuovo color fango. Sulla cartina guardo i possibili sentieri e decido di percorrere quello di 14 km circa che porta a una cascata, si potrebbe percorrere un sentiero ad anello di 24km ma viste le condizioni meteo meglio non esagerare. Giungo alla cascata dopo un sentiero interamente nel bosco con gli immancabili funghi e mirtilli, sono lo in mezzo alla natura sotto la pioggia e anche qui non incontro nessuno. La cascata è a due salti ed è davvero bella. Mentre torno al camper sento una specie di muggito, mi guardo attorno, potrebbe essere un'alce che se ne vede bene dal farsi vedere da me. Arrivo al camper alle 19 passate infreddolito dalla pioggia che scende copiosa.

Per la sera decido di proseguire fin dopo **Jokkmokk** fermandomi nel parcheggio con il cartello che indica il circolo polare artico. Passo la sera sul camper a cavallo del parallelo, scendo solo per una foto visto che piove ancora a catinelle. Il cielo è scuro per le nuvole ma non è buio, da domani le cose cambieranno, giorno dopo giorno in direzione sud la notte si farà sempre più lunga.



Parco Nazionale Muddus

18 agosto, 20^giorno

Anche oggi pioggia a catinelle, le nuvole si aprono quando arrivo sulla costa del golfo di Botnia, mi fermo nuovamente a **Killingsand** come avevo già fatto il 5 agosto, la sera ne approfitto per accendere il fuoco per l'ultima grigliata delle vacanze all'interno di un capanno appositamente attrezzato ed aperto su un lato vista mare.

19 agosto, 21^giorno

Anche oggi tappa di trasferimento verso casa, percorro la E4 che a dire il vero un po noiosa e piena zeppa di autovelox. Per sera giungo di nuovo a **Lindesberg**. Parcheggiato il camper nella solita area sosta e mi dirigo in paese giusto in tempo per il tramonto sul lago. La via principale del paese lunga circa un chilometro è tappezzata di trattorie, pizzerie e spaghetterie puntualmente chiuse, qui i negozi chiudono appena vanno a letto le galline... Sono le 22 quando su un breve sentiero mi incammino verso il camper, le illuminazioni si fanno più rare e mi accorgo di ricominciare a vedere i “colori” della notte...



Tramonto sul lago a Lindesberg

20 agosto, 22^giorno

Sono di nuovo in viaggio verso sud, i paesi che incontro mi sembrano sempre più affollati, si vedono sempre più campi coltivati e grandi capannoni industriali, ho l'impressione che la gente vada sempre più di fretta. Arrivo giusto per l'orario di apertura al museo **Husqvarna**, sono le 10 del mattino quando entro nel museo della famosa casa motociclistica ma non solo, infatti Husqvarna ha prodotto negli anni dagli elettrodomestici come lavatrici, forni e piani cottura, macchine da cucire, taglia erba, motoseghe, pentole, stufe, biciclette, armi e molte altre cose. E' la seconda volta che visito questo museo, la prima tanti anni fa durante un viaggio in moto, sono tornato perché l'ho trovato davvero interessante. Mi rimetto in marcia direzione Malmo e cominciano le prime code per traffico, non sono più abituato, guardo negli specchietti retrovisori, vedo il cielo azzurro e le nuvole, le guardo bene come dice una canzone di Branduardi, vanno le nuvole coi giorni di ieri...
Col ponte sull'Oresund metto piede di nuovo in Danimarca che mi accoglie con una lunga coda causa lavori in corso, benvenuto nella “civiltà”, mi viene un attimo di malinconia ripensando ai giorni passati, alle mie amate renne. Conclusione della giornata e notte nel solito parcheggio vicino alle scogliere.



Museo Husqvarna

21 agosto, 23^giorno

La strada corre veloce verso casa, giungo fino ad **Hann Munden** in Germania, è una bella cittadina con centro storico di case a graticcio e dove appena fuori questo si trova un'area sosta camper e volendo un campeggio. Passo il pomeriggio a spasso per le vie della cittadina, prima una sosta in panificio per un buonissimo brezel, poi una sosta in macelleria con cucina per una merenda a base di salsiccia tipica, patatine fritte e birra. In ogni strada si sente parlare italiano, parecchi i ristoranti e le pizzerie italiane, addirittura nella piazza principale un uomo canta solo canzoni italiane in un italiano perfetto. Festeggio l'ultima sera in vacanza con una pizza d'asporto acquistata in un locale a pochi metri dall'area sosta, fuori dal locale una Fiat Panda verniciata tricolore e all'interno parte del personale di origine italiana.

22 agosto, 24^giorno
Parto che la città è ancora addormentata, Francoforte, Basilea, San Gottardo (con una coda da incubo), Chiasso, casa...

Se dopo aver letto questo diario vi viene voglia di andare alla ricerca del suono del silenzio vi auguro

BUON VIAGGIO!!!

Raffaele